

**Prof. Alberto CARPINTERI**  
**CURRICULUM VITAE (BREVE)**

**Alberto Carpinteri** (Bologna, 23 dicembre 1952) è un ingegnere italiano professore ordinario di scienza delle costruzioni presso il Politecnico di Torino.

**Biografia**

Laureato in Ingegneria Nucleare con Lode (1976) e in Matematica con Lode (1981) presso l'Università di Bologna, dopo un periodo trascorso presso Breda e CNR occupandosi di problematiche di impiantistica nucleare, nel 1980 è diventato Ricercatore presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

Ha vinto in seguito una cattedra di Scienza delle Costruzioni ed è stato chiamato dalla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino nel 1986, ove ha ricoperto diversi ruoli: Direttore del Laboratorio di Meccanica della Frattura "A. Castigliano", Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Coordinatore dell'omonimo Corso di Dottorato.

Nel corso degli anni 1982 – 1983 il Prof. Alberto Carpinteri è stato Visiting Scientist presso la Lehigh University Pennsylvania (USA), e, negli anni seguenti, è stato nominato Fellow di numerose Accademie e attualmente è Direttore della Classe di Scienze dell'Ingegneria nella European Academy of Sciences avente sede a Bruxelles.

Nel corso degli anni è stato Presidente di diverse Associazioni e Istituzioni Scientifiche: International Congress on Fracture, ICF (2009-2013) [https://www.icfweb.org/site/?page\\_id=1318](https://www.icfweb.org/site/?page_id=1318) , European Structural Integrity Society, ESIS (2002-2006) <https://www.structuralintegrity.eu/site/people/esis-history>, International Association of Fracture Mechanics for Concrete and Concrete Structures, IA-FraMCoS (2004-2007), <https://framcos.org/framcos-summary.php>, Gruppo Italiano Frattura, IGF (1998-2005) <https://www.gruppofrattura.eu/about-us/former-igf-presidents>, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, INRIM (2011-2013) <https://www.inrim.it/it>

E' stato inoltre membro dei comitati direttivi dell'International Union of Theoretical and Applied Mechanics, IUTAM (2004-2012) <https://iutam.org/people/prof-alberto-a-carpinteri>, e della Society for Experimental Mechanics, SEM (2012-2014) <https://sem.org/history>, membro dell'Editorial Board di 11 riviste internazionali, Editor-in-Chief della rivista internazionale "Meccanica" (Springer-Nature, IF=1,949) <https://aimeta.it/index.php/chi-siamo/rivista-meccanica>.

E' autore o curatore di oltre 1000 pubblicazioni, di cui più di 500 sono articoli che appaiono su riviste internazionali con revisore (Scopus H-Index=65, con oltre 15.000 citazioni; Google-Scholar H-Index=88, con oltre 30.000 citazioni), mentre oltre 50 sono costituite da libri o numeri speciali di rivista.

Il Prof. Carpinteri ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti tra cui: Robert L'Hermite Medal, RILEM (1982) <https://www.rilem.net/honors>, Griffith Medal, ESIS (2008) <https://www.structuralintegrity.eu/site/people/award/57-esis-awards-2008>, Swedlow Memorial Lecture Award, ASTM (2011) <https://www.astm.org/committee-e08>, Inaugural Paul Paris Gold Medal, ICF (2013) [https://www.icfweb.org/site/?page\\_id=1405](https://www.icfweb.org/site/?page_id=1405), Dottorato Honoris Causa in Ingegneria, Accademia delle Scienze della Russia (2016) <https://www.ras.ru>, Frocht Award, SEM (2017) <https://sem.org/awardsfrocht>, il titolo di Professore Onorario, Università di Tianjin (2017), <http://www.tju.edu.cn/english/info/1010/4753.htm>, e di Zhujiang (Fiume delle Perle) Professor, Università di Shantou (2019). <https://eng.stu.edu.cn/info/1081/3119.htm>.

La Società Scientifica Internazionale Condensed Matter Nuclear Science (ISCMNS) <https://www.iscmns.org/prizes.htm>, nel 2022 ha insignito il Prof. Alberto Carpinteri della Medaglia Giuliano Preparata, come riconoscimento dei risultati conseguiti dai suoi studi sulle fratto-emissioni di particelle elementari e sulle Reazioni Nucleari a Bassa Energia (LENR o Reazioni Piezonucleari),

pubblicati nel volume edito dalla Springer e intitolato "Acoustic, Electromagnetic, Neutron Emissions from Fracture and Earthquakes" (2015) <https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-319-16955-2>. Gli stessi studi sono proseguiti e attualmente finanziati dal Progetto della Unione Europea "Clean Energy from Hydrogen-Metal Systems" nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon 2020, <https://cordis.europa.eu/project/id/951974/it> così come sono stati divulgati nel contesto di numerosi articoli e prestigiose conferenze su invito tenute presso Convegni o Istituzioni Internazionali.

Settembre 2023